Sindacato Lavoratori Comunicazione
Coordinamento Regionale Liguria Area Servizi

PROGETTO DI ACCENTRAMENTO DELLE LAVORAZIONI INTERNE. VERBALE D'INCONTRO REGIONALE 17 GENNAIO 2023:

NOI NON FIRMIAMO.

Ieri si è tenuto il primo incontro tra la delegazione sindacale Regionale Liguria e Poste Italiane SPA in merito all'accentramento delle lavorazioni interne dai vari CD della regione ai CS (ex cmp Genova) – Centri Logistici(La Spezia, Savona, Imperia).
In linea con il nostro dissenso verso tutta la riorganizzazione del recapito che abbiamo espresso dome delegazione SLC CGIL Liguria anche a livello nazionale e anche per la riorganizzazione delle Lavorazioni Interne, abbiamo deciso di non firmare il verbale di Incontro.
Ancora una volta, infatti, il dialogo precedente instaurato con Poste italiane non è servito a concludere un accordo soddisfacente su due punti fondamentali.
Nel dettaglio:
- dare la possibilità, in via prioritaria agli A.L.I. che lavorano a una distanza di più di 30 km dal centro accentrante, di essere diversamente inquadrati mentre nell'interpretazione della macroarea verranno, almeno in prima battuta, tutti spostati a prescindere dalla distanza.
- evitare del tutto i turni di lavoro notturni in considerazione di tutte le problematiche logistiche e le ricadute sulla salute di un personale spesso già fragile.

Come spesso accade Poste si dice disponibile ad un dialogo e poi nei fatti va per la sua strada. Mancando l'intesa su questi due punti fondamentali non abbiamo avuto altra scelta che non condividere l'indirizzo preso e di conseguenza non firmare e non partecipare ad un accordo che non ci soddisfa.

Non è stata una scelta semplice in quanto soggetta al ricatto di non poter partecipare ai comitati di monitoraggio che seguiranno il processo di accentramento per ogni CD della Regione.

Ciò nonostante abbiamo preferito rimanere fuori dai giochi piuttosto che prendere parte a scelte che ci trovano in pieno disaccordo.
Non condividiamo un progetto di riorganizzazione che comporterà molteplici disagi a tutto il personale ALI, senza considerare che molte di queste persone hanno optato per le lavorazioni interne a seguito di infortuni o problematiche di salute. Gli spostamenti casa-lavoro saranno più lunghi a discapito del proprio tempo libero, si inizierà a lavorare anche di notte compromettendo i propri ritmi di vita, si dovranno apprendere nuove mansioni e svolgerle spesso in piedi per tutto il turno.
Ci opponiamo all'inserimento nei CL dei nuovi basket orari notturno 02:00-9:12 e mattutino 04:30-11:42 in quanto inumani e dannosi per la salute; pensiamo inoltre che rimandare la decisione ai successivi comitati di monitoraggio sia solo un modo per farci accettare le questioni gradualmente.
Siamo stanchi di una dinamica Azienda-Sindacato dove da un lato il ricatto è sempre alla porta e dall'altro, quando ci sono da affrontare le criticità, le porte sono quasi sempre chiuse.
Non accettiamo il costante peggioramento delle nostre condizioni di lavoro, ancor di più nella più grande azienda del paese che gode di ottima salute e profitti miliardari, facendosi bella al mondo per come tratta bene i propri dipendenti. L'accentramento delle lavorazioni interne genera un'ulteriore taglio di personale.

NO A PROGETTI BASATI UNICAMENTE SULLA LOGICA DEL PROFITTO A DISCAPITO DELLE PERSONE.

Confidiamo nell'appoggio di tutte e tutti voi, rammaricati di non poter partecipare ai futuri comitati di monitoraggio, ma sereni di aver fatto la scelta giusta.

Via San Giovanni d'Acri 6 – 16152 Genova
Telefono e fax 0106028305 - 0106028200
e-mail slc.poste@liguria.cgil.it Sito Internet www.liguria.cgil.it/slc